



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Architettura

**Classe:** L-17

**Scuola/Dipartimento:** Scuola Politecnica e delle Scienze di Base/Architettura

**23/09/2024**

**Primo anno accademico di attivazione:** 2003/2004

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. **Nicola Flora** (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. **Pasquale De Toro** (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. **Gianluigi Freda** (Docente del Cds e Vice-Coordinatore del CdS)

Prof.ssa **Mariangela Bellomo** (Docente del Cds)

Prof.ssa **Adelina Picone** (Docente del Cds)

Sig.ra **Martina Auricchio** (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra **Giulia D'Avino** (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra **Roberta D'Auria** (Rappresentante degli studenti)

Sig. **Marco Procaccini** (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra **Annamaria Squillante** (Rappresentante degli studenti)

Arch. **Francesco Varone** (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 19/06/2024; 03/07/2024; 25/07/2024; 04/09/2024; 05/09/2024.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **23/09/2024**

### Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione di Coordinamento Didattico, avendo ricevuto il documento in anticipo per posta elettronica, si è riunita per via telematica il giorno 23 settembre 2024. Non sono state presentate osservazioni e, pertanto, il documento è stato approvato all'unanimità.

### Fonti documentali utilizzate

#### Documenti chiave

#### Sezione D.CDS.1.

- Scheda SUA-CdS 2024 (Area riservata: <https://ava.mur.gov.it/>)
- Profilo dei laureati in AlmaLaurea nell'indagine 2023 (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>)

- Verbale della riunione di consultazione delle Parti Interessate (PI) del 20/12/2023 ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale\\_stakeholder\\_20-12-2023.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale_stakeholder_20-12-2023.pdf))
- Ordinamento Didattico del Corso di Studi 2022 ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17\\_SDA\\_Ordinamento\\_Nuovo-02\\_11\\_2022-1.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17_SDA_Ordinamento_Nuovo-02_11_2022-1.pdf))
- Regolamento Didattico del Corso di Studi 2022 ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17\\_SDA\\_RegolamentoDidattico\\_Nuovo-02\\_11\\_2022-1.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17_SDA_RegolamentoDidattico_Nuovo-02_11_2022-1.pdf))
- Schede degli insegnamenti I anno ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_I-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_I-anno_ITA.pdf))
- Schede degli insegnamenti II anno ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_II-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_II-anno_ITA.pdf))
- Schede degli insegnamenti III anno ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023\\_III-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023_III-anno_ITA.pdf))
- Orario delle lezioni ([http://easyacademy.unina.it/lezioni/Riservato/Collegio\\_di\\_Architettura/2024-2025/211/index.html](http://easyacademy.unina.it/lezioni/Riservato/Collegio_di_Architettura/2024-2025/211/index.html))

## **Sezione D.CDS.2.**

- Scheda SUA-CdS 2024 (Area riservata: <https://ava.mur.gov.it/>)
- Profilo dei laureati in AlmaLaurea nell'indagine 2023 (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>)
- Schede degli insegnamenti I anno ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_I-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_I-anno_ITA.pdf))
- Schede degli insegnamenti II anno ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_II-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_II-anno_ITA.pdf))
- Schede degli insegnamenti III anno ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023\\_III-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023_III-anno_ITA.pdf))
- D.M. n. 624 del 24/04/2024 relativo all'accesso al CdS (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-621-del-22-04-2024>)
- Assegni per attività di tutorato dell'Ateneo Federico II (<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>)
- Centro di Ateneo SINAPSI per i servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti (<https://www.sinapsi.unina.it/>)
- Scheda SUA-CdS 2023 - Indicatori ANVUR (Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>)
- Calendario delle sedute di esame (<https://www.diarc.sda.unina.it/calendario-esami-2024-2025/>)
- Titolo: Calendario delle sedute di laurea ([https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/calendario-didattico-e-di-laurea\\_2024\\_2025-SdA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/calendario-didattico-e-di-laurea_2024_2025-SdA.pdf))

## **Sezione D.CDS.3.**

- Scheda SUA-CdS 2024 (Area riservata: <https://ava.mur.gov.it/>)
- Scheda SUA-CdS 2023 - Indicatori ANVUR (Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>)
- Assegni per attività di tutorato dell'Ateneo Federico II (<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>)
- Opinioni degli Studenti (Area riservata: <https://opinionistudenti.unina.it/>)
- Opinioni degli Studenti (<https://opinionistudenti.unina.it/>)

#### **Sezione D.CDS.4.**

- Scheda SUA-CdS 2024 (Area riservata: <https://ava.mur.gov.it/>)
- Scheda SUA-CdS 2023 - Indicatori ANVUR (Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>)
- Verbale della riunione di consultazione delle Parti Interessate (PI) del 20/12/2023 ([https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale\\_stakeholder\\_20-12-2023.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale_stakeholder_20-12-2023.pdf))
- Opinioni degli Studenti (<https://opinionistudenti.unina.it/>)
- Opinioni degli Studenti (Area riservata al Coordinatore del CdS: <https://opinionistudenti.unina.it/>)
- Profilo dei laureati in AlmaLaurea nell'indagine 2023 (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>)
- Verbale della Riunione della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) del 15/11/2023 ([https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale\\_CPDS\\_15-11-2023.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale_CPDS_15-11-2023.pdf))

#### **Sezione Commento agli indicatori.**

- Scheda SUA-CdS 2023 - Indicatori ANVUR (Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>)
- Scheda SUA-CdS 2022 - Indicatori ANVUR (Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>)

## D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

### D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

#### Premessa

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato il 06/06/2022 e prevedeva la Modifica di Ordinamento. Questo è entrato in vigore nello scorso a.a. 2023-2024 e rappresenta, quindi, l'Ordinamento attualmente vigente di cui si propone il "mero allineamento" alla Classe di Laurea L-17, secondo quanto previsto dalla Tabella allegata al D.M. n. 1648/2024.

Successivamente all'entrata in vigore dell'attuale Ordinamento, il giorno 20/12/2023, si è tenuta una consultazione con le parti interessate a cui hanno partecipato anche nuovi stakeholder rappresentativi di studi di professionali e imprese internazionali, interessati al progetto formativo del CdS e alle sue evoluzioni. Di seguito si riportano le azioni correttive/migliorative individuate nel RRC del 2022.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	Chiarimento del profilo in entrata e del profilo in uscita del CdS. Aggiornare, a oltre 15 anni dalla sua istituzione, il progetto formativo del CdS in relazione alle mutate condizioni di contesto e per uno suo migliore collocamento strategico all'interno della complessiva e articolata offerta formativa del DiARC (Dipartimento di Architettura). Il profilo in entrata necessita in particolare di un suo chiarimento in relazione alla co-esistenza, nel DiARC, di un CdS di primo ingresso a ciclo unico in Architettura mentre il profilo in uscita necessita di essere maggiormente indirizzato alla filiera dell'Architettura (L-17+LM-4) senza tuttavia precludere differenti possibilità di prosecuzione degli studi in altre Classi di Laurea.
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
<b>Attività svolte</b>	Modifica di Ordinamento del CdS in Scienze dell'Architettura (L-17) da sottoporre a: Commissione Didattica del DiARC; Commissione di Coordinamento Didattico del CdS; Commissione Paritetica del DiARC; Consiglio di Dipartimento.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	L'azione correttiva è stata raggiunta con la modifica di Ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 2023-2024. L'azione può considerarsi conclusa.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	Flessibilità del percorso formativo in relazione all'offerta magistrale per i laureati L-17. Aggiornare, a oltre 15 anni dalla sua istituzione, il progetto formativo del CdS in relazione alle molteplici e nuove possibilità offerte ai laureati della Classe L-17 sulla prosecuzione del loro percorso formativo.
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
<b>Attività svolte</b>	Modifica di Ordinamento del CdS in Scienze dell'Architettura (L-17) da sottoporre a: Commissione Didattica del DiARC; Commissione di Coordinamento Didattico del CdS; Commissione Paritetica del DiARC; Consiglio di Dipartimento.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	L'azione correttiva è stata raggiunta con la modifica di Ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 2023-2024. L'azione può considerarsi conclusa.

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 2</b>	Razionalizzazione del percorso formativo. Aggiornare, a oltre 15 anni dalla sua istituzione, il progetto formativo del CdS per migliorare il posizionamento strategico nella Offerta Formativa del DiARC (Dipartimento di Architettura).
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
<b>Attività svolte</b>	Modifica di Ordinamento del CdS in Scienze dell'Architettura (L-17). Definizione della proposta di modifica di Ordinamento da sottoporre a: Commissione Didattica del DiARC; Commissione di Coordinamento Didattico del CdS; Commissione Paritetica del DiARC; Consiglio di Dipartimento. Elementi da osservare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– inadeguatezza della attività di tirocinio, nel rapporto numero di CFU/attività;</li> <li>– presenza di esami annuali e di moduli che determinano eccessiva parcellizzazione della didattica;</li> <li>– CFU per Attività a scelta eccessivamente parcellizzati e non ben distribuiti nell'ambito del percorso formativo triennale;</li> </ul> Obiettivi da raggiungere: <ul style="list-style-type: none"> <li>– razionalizzazione dell'Ordinamento allineamento e costruzione della flessibilità del percorso formativo in particolare in relazione alle tante possibilità di prosecuzione degli studi che si offrono al laureato del CdS.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	L'azione correttiva è stata raggiunta con la modifica di Ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 2023-2024. L'azione può considerarsi conclusa.

#### Eventuali Considerazioni conclusive

La modifica di Ordinamento è stata approvata e, al momento, si ritiene di proporre esclusivamente all'Ordinamento vigente, sperimentato per il solo a.a. 2023-2024 al primo anno di corso, il "mero allineamento" alla Classe di Laurea L-17, secondo quanto previsto dalla Tabella allegata al D.M. n. 1648/2024.

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate****Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b

Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: AlmaLaurea

Breve Descrizione: Profilo dei laureati

Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>

- Titolo: Riunione di consultazione delle Parti Interessate (PI)

Breve Descrizione: Verbale della riunione di consultazione delle Parti Interessate (PI) del 20/12/2023

Link del documento: [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale\\_stakeholder\\_20-12-2023.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale_stakeholder_20-12-2023.pdf)

**Autovalutazione**

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Si ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del CdS siano ancora valide sia dal punto degli aspetti culturali che professionalizzanti. Infatti, Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è finalizzato a preparare, in tre anni, un laureato "generalista" con una solida formazione di base e un'adeguata preparazione nel campo della progettazione architettonica, nonché una cultura generale in tutti i campi dell'architettura. Il laureato in Scienze dell'Architettura accede all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto Junior, superato il quale può iscriversi all'Albo professionale degli Architetti, sezione B, e svolgere la libera professione secondo le attribuzioni disciplinate dall'art. 16, comma V, lettera a) del DPR 328/2001.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, soprattutto in relazione con i cicli di studi successivi. A tal proposito si tenga presente che il database di AlmaLaurea relativo ai laureati 2023 evidenzia che l'80,6% dei laureati in Scienze dell'Architettura si iscrive ad un corso di laurea magistrale (il 74,1% presso lo stesso Ateneo Federico II), mentre il 19,4% lavora, di cui il 6,0% è anche iscritto ad una magistrale mentre il 13,4% è occupato esclusivamente nel modo del lavoro.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili in uscita individuando, in maniera puntuale, le Parti interessate (stakeholder). La consultazione con le organizzazioni rappresentative si è svolta periodicamente e in modalità mista, in presenza e a distanza. Dopo l'entrata in vigore dell'ordinamento attualmente vigente (approvato nel 2022), il giorno 20/12/2023 si è tenuta l'ultima consultazione, organizzata sia in presenza che online, a cui hanno partecipato anche nuovi stakeholder rappresentativi di studi di professionali e imprese internazionali, interessati al progetto formativo del CdS e alle sue evoluzioni. È stata evidenziata l'importanza della partecipazione degli stakeholder, soprattutto per le operazioni di "placement" degli allievi in uscita dal percorso di studi, in relazione all'intera offerta formativa del Dipartimento di Architettura e alle specificità dei diversi CdS della filiera Architettura, tra cui il CdS in Scienze dell'Architettura. Non si ritiene, al momento, di dover modificare il panel degli stakeholder.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Nel corso della consultazione è stata evidenziata la necessità di una formazione professionalizzante, in grado di fornire approcci culturali e strumenti operativi, tenendo conto di un contesto in continua evoluzione che richiede nuove competenze per la professione di architetto. È stata sottolineata l'esigenza di integrare e migliorare la formazione in campo ambientale, particolarmente richiesta dalle aziende e dalle istituzioni; nonché la necessità di adeguare il percorso di studi, per gli architetti progettisti, ad una formazione attenta all'innovazione, basata su di una maggiore cooperazione con le aziende e le imprese artigiane. Inoltre, è stato sottolineato l'impegno del Dipartimento di Architettura, già attento all'innovazione e alla sperimentazione dei nuovi materiali e di quelli provenienti dal riuso e dallo scarto, di sviluppare e testare processi progettuali in coerenza con i principi delle nuove economie (circolare, verde, collaborativa, di piattaforma, civile, ecc.). Tali sollecitazioni sono state tenute in conto confermando l'attualità dell'ordinamento attualmente vigente (che era stato pensato per andare incontro a tali nuove esigenze) e di procedere ad un suo mero "riallineamento" alle Tabelle ministeriali in quanto si ritiene che l'attuale offerta formativa (sperimentata per la prima volta al primo anno di corso nell'a.a. 2023-2024) sia ancora in grado di rispondere alle esigenze evidenziate.

#### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità.

### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadri A4.a, A4.b, A4.c  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Ordinamento Didattico del Corso di Studi  
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico con indicazione degli obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo  
Link del documento: [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17\\_SDA\\_Ordinamento\\_Nuovo-02\\_11\\_2022-1.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17_SDA_Ordinamento_Nuovo-02_11_2022-1.pdf)
- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico con indicazione del Piano degli Studi e Schedine degli insegnamenti  
Link del documento: [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17\\_SDA\\_RegolamentoDidattico\\_Nuovo-02\\_11\\_2022-1.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17_SDA_RegolamentoDidattico_Nuovo-02_11_2022-1.pdf)

#### Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; anche gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente dichiarati e risultano coerenti tra loro. Infatti, è stato esplicitato che il percorso formativo del CdS prevede inizialmente, tra gli obiettivi specifici, coerentemente con gli obiettivi qualificanti la Classe L-17, l'acquisizione di conoscenze nelle discipline matematiche, storiche, tecnologiche e della rappresentazione, propedeutiche al conseguimento di ulteriori conoscenze riguardanti le componenti strutturali e impiantistiche, tecnologico-ambientali del progetto al fine di maturare, nel corso dei tre anni, capacità di controllo della forma e dello spazio architettonico attraverso metodologie e tecniche proprie della composizione architettonica e urbana. Inoltre, contribuiscono alla preparazione di un laureato in grado di collaborare alla produzione dell'opera architettonica, alla pianificazione e al progetto sull'esistente, del paesaggio e degli interni, nell'ambito delle attribuzioni consentite dalla legislazione vigente per l'architetto junior, le conoscenze acquisite e le competenze maturate nei diversi ambiti disciplinari che connotano la Classe L-17 e nelle discipline affini.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

La risposta è positiva ad entrambe le domande di cui sopra se si considera che il CdS è organizzato seguendo un percorso didattico che, verticalmente sui tre anni, parte dal fornire le conoscenze di base, consolida i fondamenti del progetto nella sua natura intrinsecamente interdisciplinare, fornisce gli strumenti per integrare le discipline all'interno dell'esperienza della didattica laboratoriale. L'articolazione didattica è ricca e composita e prevede corsi mono-disciplinari a prevalente didattica frontale, corsi integrati nei quali sperimentare il confronto tra saperi, laboratori nei quali "apprendere facendo". Le attività laboratoriali, in particolare, consentono allo studente di maturare sui temi del progetto e costituiscono il luogo di verifica delle conoscenze acquisite e dello sviluppo di competenze di tipo integrato. Per ciascuna area di apprendimento sono state evidenziate in maniera puntuale "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione". Inoltre, il Regolamento del CdS, con allegate "schede", evidenzia i "contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso" e gli "obiettivi formativi" per ciascun insegnamento (mono-disciplinare, corso integrato o laboratorio). Si ritiene che i risultati di apprendimento attesi (compresi "autonomia di giudizio", abilità comunicative" e "capacità di apprendimento") siano ancora coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità.

## D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadri B1.a  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Ordinamento Didattico del Corso di Studi  
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico con indicazione degli obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo  
Link del documento: [https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17\\_SDA\\_Ordinamento\\_Nuovo-02\\_11\\_2022-1.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17_SDA_Ordinamento_Nuovo-02_11_2022-1.pdf)
- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico con indicazione del Piano degli Studi e Schedine degli insegnamenti  
Link del documento: [https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17\\_SDA\\_RegolamentoDidattico\\_Nuovo-02\\_11\\_2022-1.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/L17_SDA_RegolamentoDidattico_Nuovo-02_11_2022-1.pdf)

### Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente nel Regolamento del CdS e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e le competenze trasversali e disciplinari richieste. Infatti, viene esplicitamente evidenziato che il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura consente al laureato (l'architetto junior) di iscriversi all'Albo professionale degli Architetti-Sezione B. Il laureato in Scienze dell'Architettura dispone di un'adeguata preparazione multidisciplinare, di strumenti pratico-teorici e ampie conoscenze per svolgere le attività professionali consentite dalla legislazione vigente presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e di architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza. Inoltre, con le conoscenze acquisite e le competenze maturate all'interno del percorso formativo, il

laureato in Scienze dell'Architettura sarà in grado di proporre soluzioni adeguate e coerenti al problema affrontato, con consapevolezza culturale e competenza tecnica, nonché dimostrare capacità di lettura critica dei contesti a livello spaziale e, quindi, di contestualizzazione del progetto in modo appropriato rispetto alle diverse scale d'intervento, anticipando le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti spaziali e sociali e argomentando gli obiettivi e le ragioni delle scelte ai diversi livelli, comunicando i risultati dell'attività di analisi e di progettazione con strumenti adeguati, anche innovativi. Le "altre attività" previste dall'Ordinamento (e recepite dal Regolamento didattico) prevedono 17-34 CFU per attività a scelta dello studente (minimo 12 CFU), per la conoscenza di almeno una lingua straniera (max 4 CFU), per ulteriori conoscenze linguistiche (max 4 CFU), per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (max 4 CFU), e per attività liberamente proposte dallo studente (1 CFU). Ordinamento, Regolamento e Manifesto degli Studi sono pubblicati sul sito web del CdS.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS risulta essere adeguatamente e chiaramente indicata. Non è, invece, specificata l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede quote di *e-tivity* in quanto non è prevista l'attivazione di insegnamenti a distanza. È possibile attivare, in via eccezionale, lezioni a distanza in caso di sciopero generale dei trasporti e in condizioni meteoriche avverse (allarme rosso) secondo le indicazioni della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici vengono forniti dalla maggior parte dei docenti (generalmente in formato PDF) all'interno dell'apposito spazio web di ciascun docente ([www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it)). In questo caso non si riescono, però, a conservare i materiali didattici di ciascun anno accademico e, quindi, diversi docenti (ma non la totalità) predispongono un Team (sulla piattaforma MS Teams) per il proprio insegnamento dove è possibile conservare i materiali didattici di ciascun anno accademico. Si ritiene che questa sia una azione da intraprendere da parte docente del CdS.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Criticità 1: Alcuni docenti, ma non la totalità, archivia in MS Teams i materiali didattici del proprio insegnamento per ciascun anno accademico. La maggior parte dei docenti archivia i materiali didattici esclusivamente nel web-docente ma, in questo caso, si conservano solo i materiali dell'anno accademico in corso.

### **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede di ciascun insegnamento (mono-disciplinare o corso integrato/laboratorio) e per ogni docente

Link del documento (I anno): [https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_I-anno\\_ITA.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_I-anno_ITA.pdf)

Link del documento (II anno): [https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_II-anno\\_ITA.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_II-anno_ITA.pdf)

Link del documento (III anno): [https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023\\_III-anno\\_ITA.pdf](https://www.diacr.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023_III-anno_ITA.pdf)

## Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Tutte le schede degli insegnamenti (redatte dai singoli docenti e inviate preventivamente al Coordinatore del CdS) illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati o laboratori la scheda ne indica la specifica struttura esplicitando gli obiettivi formativi del corso integrato/laboratorio e i suoi risultati attesi, per poi illustrare il programma (syllabus) del singolo modulo del corso integrato/laboratorio.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del CDS pubblica tempestivamente, all'inizio di ogni a.a., le Schede degli insegnamenti di tutti i docenti.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS invita i docenti a definire in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che vengono pubblicate nella sezione "verifica apprendimento" delle Schede degli insegnamenti di ciascun docente. In questo modo si definiscono le "modalità di esame" e le "modalità di valutazione" di ciascun esame (corso mono-disciplinare, corso integrato, laboratorio).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle Schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti sia direttamente dai docenti a lezione che attraverso la loro pubblicazione nello spazio web del docente che nel sito Internet del CdS.

## Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità.

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Orario delle lezioni

Breve Descrizione: Orario delle lezioni dei CdS appartenenti al Collegio di Architettura

Link del documento: [http://easyacademy.unina.it/lezioni/Riservato/Collegio\\_di\\_Architettura/2024-2025/211/index.html](http://easyacademy.unina.it/lezioni/Riservato/Collegio_di_Architettura/2024-2025/211/index.html)

## Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica, per ogni semestre, predisponendo un orario che cerchi di concentrare le lezioni nello stesso giorno, sia di mattina che di pomeriggio, evitando che gli studenti raggiungano la sede universitaria solo per qualche ora. In questo modo si vuole facilitare lo studio a casa in determinati giorni della settimana. Si cerca anche di bilanciare le diverse discipline tra laboratoriali e mono-disciplinari nella stessa giornata. Tenuto conto, però, che l'orario è organizzato in maniera integrata da tutti i CdS del Dipartimento di Architettura, che devono condividere gli stessi spazi, gli obiettivi appena descritti possono realizzarsi nei limiti della disponibilità delle aule e della migliore integrazione delle esigenze di tutti i CdS del DiARC (triennali, magistrali e a ciclo unico).

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Tenuto conto che il progetto laboratoriale è uno dei momenti più importanti e specifici della formazione del laureato triennale in Scienze dell'Architettura, ogni anno accademico viene individuato un docente dell'area della composizione architettonica e urbana (ICAR/14) che, per ogni anno di corso, coordina i relativi laboratori progettuali. Inoltre, i tutor, assegnati su specifico bando emanato dall'Ateneo Federico II, sono coordinati da un docente di riferimento del Dipartimento.

### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Nessuna criticità.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<p>Archiviazione in MS Teams dei materiali didattici per ciascun anno accademico da parte di ogni docente del CdS.</p> <p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi.</p> <p>Stimolare i docenti del CdS ad archiviare in MS Teams i materiali didattici del proprio insegnamento per ciascun anno accademico. Indicatore: percentuale di docenti che ha archiviato in MS Teams i materiali didattici rispetto al totale dei docenti del CdS.</p>
<b>Problema da risolvere/ Area da migliorare</b>	Alcuni docenti, ma non la totalità, archivia in MS Teams i materiali didattici del proprio insegnamento per ciascun anno accademico. La maggior parte dei docenti provvede all'archiviazione esclusivamente nel Web-docente ma su questa piattaforma vengono conservati i materiali didattici soltanto dell'anno accademico in corso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sensibilizzazione dei docenti a creare un Team per il proprio insegnamento nel quale archiviare i materiali didattici per ciascun anno accademico.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale di docenti che ha archiviato in MS Teams i materiali didattici rispetto al totale dei docenti del CdS.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità della piattaforma MS Teams gratuita per tutti i docenti e gli studenti dell'Ateneo Federico II.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Un anno accademico per monitorare gli insegnamenti del primo e del secondo semestre.

**Premessa**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato il 06/06/2022 e prevedeva la Modifica di Ordinamento. Questo è entrato in vigore nello scorso a.a. 2023-2024 e rappresenta, quindi, l'Ordinamento attualmente vigente.

In relazione alla presente sezione, il RRC del 2022 evidenziava la necessità di definire gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per il CdS ed individuarne le modalità di recupero (azione correttiva/migliorativa n. 1).

Inoltre, lo stesso RRC poneva una specifica attenzione sulla verifica della congruenza tra le modalità delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento e la loro effettiva applicazione, nonché sulla chiarezza della loro comunicazione (azione correttiva/migliorativa n. 2).

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	Definizione OFA. A seguito della recente abolizione della soglia minima di punteggio da conseguire per il test di ingresso (numero programmato nazionale) si rende necessario individuare modalità per l'accertamento del possesso delle competenze in ingresso necessarie alla frequenza del corso e, in caso contrario, istituzionalizzare modalità di attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
<b>Attività svolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Analisi delle modalità di effettuazione del test di ingresso come da nuovo bando dell'Ateneo e delle modalità di costruzione del punteggio.</li> <li>– Individuazione di una soglia minima (assoluta o per gruppo disciplinare) per l'attribuzione di OFA.</li> <li>– Individuazione delle modalità di recupero.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in parte in quanto le modalità di individuazione degli OFA e delle relative modalità di recupero non sono state ancora approvate dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS, anche se l'UGQ ha svolto la relativa istruttoria.</p> <p>L'azione viene riproposta nel presente RRC in quanto l'istruttoria ha richiesto un certo tempo per formulare una proposta definitiva da sottoporre al Consiglio di Coordinamento Didattico.</p>

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 2</b>	Armonizzazione e comunicazione delle modalità delle verifiche di apprendimento (insegnamenti). Verificare la congruenza tra le modalità delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento e la loro effettiva applicazione nonché la chiarezza della loro comunicazione.
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
<b>Attività svolte</b>	Redazione e aggiornamento, a valle della Modifica di Ordinamento di cui all'Obiettivo 2, delle Schede degli Insegnamenti. Verifica della congruenza tra la modalità didattica (frontale, applicativa, laboratoriale) e la modalità di verifica dell'apprendimento.
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	<p>L'azione è stata raggiunta in quanto tutte le Schede degli insegnamenti sono state aggiornate e vengono periodicamente verificate dall'UGQ.</p> <p>L'azione può considerarsi conclusa.</p>

**Considerazioni conclusive**

L'istruttoria relativa alle modalità di individuazione degli OFA e delle relative modalità di recupero ha richiesto delle riflessioni molto approfondite anche esaminando quanto viene attuato in altri corsi di laurea italiani in Scienze dell'architettura. Dall'esperienza degli ultimi test di ingresso si ritiene che potrebbe essere individuata una soglia minima

del punteggio ottenuto sul totale dei punti disponibili; sia l'UGQ che la Commissione di Coordinamento Didattico ne verificheranno l'adeguatezza. Agli studenti che non dovessero superarla si attribuiscono gli OFA facendo loro frequentare obbligatoriamente le attività di sostegno attivate dai tutor di Tipo B relativamente agli insegnamenti dell'ambito della matematica in modo da recuperare gli OFA entro l'anno accademico di immatricolazione.

Le Schede degli insegnamenti vengono periodicamente aggiornate dai docenti e verificate dall'UGQ. L'azione correttiva/migliorativa può considerarsi conclusa in quanto il monitoraggio delle Schede di insegnamento è diventato prassi consolidata del CdS.

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

**Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Quadri "Referenti e strutture", A3

Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede di ciascun insegnamento (mono-disciplinare o corso integrato/laboratorio) e per ogni docente

Link del documento (I anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_I-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_I-anno_ITA.pdf)

Link del documento (II anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_II-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_II-anno_ITA.pdf)

Link del documento (III anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023\\_III-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023_III-anno_ITA.pdf)

- Titolo: AlmaLaurea

Breve Descrizione: Profilo dei laureati

Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>

**Autovalutazione**

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono certamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati per il CdS. In particolare, ogni anno il Dipartimento di Architettura organizza un Open Day in cui vengono chiaramente illustrati tali profili da parte di ogni CdS. Inoltre, esiste anche un'attività di presentazione dei CdS nelle scuole superiori che si rendono disponibili. Per le attività di orientamento in itinere e in uscita il CdS ha previsto il supporto di sette docenti "tutor", compreso il Coordinatore del CdS. Le attività in ingresso presentano le diverse possibilità di CdS a cui iscriversi e quelle in uscita le alternative dei CdS di II livello che non necessariamente riguardano il proseguimento in una classe di Architettura (LM-4) ma anche, come spesso accade, quelle proprie del Design (LAM-12) o all'Urbanistica (LM-48).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

La consapevolezza delle scelte da parte degli studenti relativamente alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, oltre a quanto riportato al punto precedente, è favorita dall'attivazione di "attività di tutorato" previste dall'Ateneo Federico II su specifici bandi di concorso. Vengono attivati assegni di Tipo A (per studenti iscritti a corsi di laurea magistrale) e di Tipo B (per dottorandi di ricerca); il compito dei tutor di Tipo A è proprio quello di svolgere attività di orientamento in itinere e in ingresso, e di supporto a studenti iscritti ai primi anni del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura con specifico riferimento al potenziamento delle abilità proprie del percorso di Laurea in Architettura.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Fermo restando il ruolo svolto dai docenti tutor del CdS a supporto degli studenti, l'Ateneo Federico II attiva assegni di Tipo B per supportare gli studenti in difficoltà nelle loro carriere soprattutto in riferimento ad attività di base del primo anno (come gli insegnamenti dell'ambito della matematica) che potrebbero bloccare la fluidità di percorso degli studenti per gli anni successivi.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Seppure sia sempre chiaramente dichiarato l'ambito occupazionale dei laureati triennali in Scienze dell'Architettura, una minore importanza riserva il CdS al diretto inserimento nel mondo del lavoro rispetto alla continuazione degli studi in un corso di laurea magistrale. Come già si è potuto osservare, dalla lettura dei dati AlmaLaurea sui laureati del 2023, l'80,6% dei laureati in Scienze dell'Architettura si iscrive ad un corso di laurea magistrale, mentre il 19,4% lavora, di cui il 6,0% è anche iscritto ad una magistrale mentre il 13,4% è occupato esclusivamente nel modo del lavoro.

#### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità.

### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadri A3, B5  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Schede degli insegnamenti  
Breve Descrizione: Schede di ciascun insegnamento (mono-disciplinare o corso integrato/laboratorio) e per ogni docente  
Link del documento (I anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_I-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_I-anno_ITA.pdf)  
Link del documento (II anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_II-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_II-anno_ITA.pdf)  
Link del documento (III anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023\\_III-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023_III-anno_ITA.pdf)
- Titolo: D.M. n. 624 del 24/04/2024  
Breve Descrizione: Decreto Ministeriale che regola "Accesso al corso di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto in lingua italiana e in lingua inglese"  
Link del documento: <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-621-del-22-04-2024>
- Titolo: Attività di tutorato  
Breve Descrizione: Assegni per attività di tutorato dell'Ateneo Federico II  
Link del documento: <https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>

#### Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?

Nel Quadro A3 della SUA sono individuate e descritte le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS. Inoltre, poiché l'accesso al CdS si ottiene attraverso un test di ingresso a programmazione nazionale, ogni anno, il Ministero dell'Università e della Ricerca pubblica un decreto in cui si esplicitano gli argomenti generali dei quesiti, che rappresentano di fatto le conoscenze richieste per l'accesso al CdS. Le Schede degli insegnamenti del primo anno riportano, se del caso, gli eventuali prerequisiti.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

L'accesso al CdS avviene attraverso test di ingresso selettivi nell'ambito della programmazione nazionale ai corsi di laurea in Architettura. Agli studenti vengono comunicati i risultati del proprio test e, quindi, possono chiaramente individuare le proprie carenze.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Le attività di sostegno in ingresso e in itinere sono svolte secondo quanto già indicato nella sezione precedente, attraverso il ruolo dei docenti tutor del CdS, nonché dei tutor di Tipo A e di Tipo B assegnati al CdS su specifico bando di Ateneo. In particolare, si ritiene che il ruolo dei tutor di Tipo B (dottorandi di ricerca) a supporto delle discipline dell'ambito della matematica sia particolarmente idoneo per far colmare agli studenti del primo anno le carenze che ostacolano un fluido percorso formativo.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Già nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2022, che ha accompagnato il cambio di Ordinamento ed ha avviato quello attualmente vigente a partire dall'a.a. 2023-2024, era stato affrontato il problema degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Infatti, precedentemente alla riforma dei test di ingresso attuata per l'a.a. 2020-2021, gli OFA erano legati al punteggio ottenuto a tale test. Questo perché poteva dirsi soddisfatta la verifica delle conoscenze in ingresso con l'ottenimento di un punteggio al test pari almeno a 20, tale quota minima di accesso è stata abolita e si rende necessario stabilire nuove modalità per l'attribuzione di OFA nel caso in cui il risultato del test evidenzia delle carenze. In questa prospettiva, il precedente RRC del 2022 prevedeva di dover stabilire delle modalità per individuare gli OFA e una soglia minima del test di ingresso che ne renda necessaria l'attribuzione agli studenti. Dall'esperienza degli ultimi test di ingresso si ritiene che possa essere individuata una soglia minima sul totale dei punteggi disponibili. Agli studenti che non dovessero superarla si attribuiscono gli OFA facendo loro frequentare obbligatoriamente le attività di sostegno attivate dai tutor di Tipo B relativamente agli insegnamenti dell'ambito della matematica in modo da recuperare gli OFA entro l'anno accademico di immatricolazione.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS in Scienze dell'Architettura è un corso di laurea triennale, cioè di primo ciclo.

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Mancanza di una specifica procedura per il recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

## D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Quadro "Referenti e strutture"

Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: Attività di tutorato

Breve Descrizione: Assegni per attività di tutorato dell'Ateneo Federico II

Link del documento: <https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>

- Titolo: Centro di Ateneo SINAPSI

Breve Descrizione: Centro di Ateneo per i servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti

Link del documento: <https://www.sinapsi.unina.it/>

## Autovalutazione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

Come già evidenziato nei punti precedenti il CdS ha individuato dei docenti tutor per guidare e sostenere gli studenti nella loro autonomia. Le attività laboratoriali, seminariali e l'organizzazione di mostre dei lavori degli studenti contribuisce in questa direzione, e gli stessi studenti possono trovare spazio per autonome attività di auto-gestione/auto-organizzazione.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).

Come già evidenziato nei punti precedenti il CdS si avvale di tutor di sostegno.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS si avvale della collaborazione del centro SINAPSI di Ateneo per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Anche in questo caso il CdS si avvale della collaborazione del centro SINAPSI di Ateneo.

## Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità.

### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadro B5  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Indicatori ANVUR del 06/07/2024  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>

## Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS utilizza i servizi offerti dal Dipartimento di Architettura per la mobilità degli studenti tramite le iniziative individuate a sostegno di periodi di studio o tirocinio all'estero. In particolare, l'Area Didattica di Architettura fornisce assistenza ai corsi di studio per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, utilizzando i fondi messi a

disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, nonché per la mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non Erasmus, su fondi ministeriali per la mobilità studenti. Poiché i dati ANVUR relativi al quinquennio 2019-2023 è variabile nel periodo e decrescente negli ultimi due anni relativamente ai CFU acquisiti all'estero da parte degli studenti iscritti al corso, si ritiene che il CdS possa maggiormente stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale organizzando due specifici incontri informativi.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS in Scienze dell'Architettura non rientra tra i corsi di laurea internazionali. In ogni caso, il CdS accoglie studenti internazionali Erasmus e i molti docenti organizzano seminari in cui sono invitati colleghi esperti di università straniere.

### Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Ridotto numero di CFU acquisiti all'estero da parte degli studenti.

## D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

### Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Calendario delle sedute di esame

Breve Descrizione: Calendario delle sedute di laurea nei diversi periodi didattici

Link del documento: <https://www.diarc.sda.unina.it/calendario-esami-2024-2025/>

- Titolo: Calendario delle sedute di laurea

Breve Descrizione: Calendario delle sedute di laurea nei diversi periodi didattici

Link del documento: [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/calendario-didattico-e-di-laurea\\_2024\\_2025-SdA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/calendario-didattico-e-di-laurea_2024_2025-SdA.pdf)

- Titolo: Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede di ciascun insegnamento (mono-disciplinare o corso integrato/laboratorio) e per ogni docente

Link del documento (I anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_I-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_I-anno_ITA.pdf)

Link del documento (II anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023\\_II-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Schede-insegnamento-SdA-2023_II-anno_ITA.pdf)

Link del documento (III anno): [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023\\_III-anno\\_ITA.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-insegnamento-SdA-2023_III-anno_ITA.pdf)

### Autovalutazione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali per ciascun corso mono-disciplinare, corso integrato o laboratorio e queste sono riportate nelle relative Schede degli insegnamenti dei docenti.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Si ritiene che le modalità di verifica adottate per ciascun corso mono-disciplinare, corso integrato o laboratorio siano adeguate ad accertare il risultato di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle Schede degli insegnamenti, relativamente alle “modalità di esame” e alle modalità di valutazione, e sono comunicate agli studenti da parte dei docenti, oltre che ad essere pubblicate sul web di ciascun docente e su quello del CdS.

4. Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS rileva e monitora (ai fini del miglioramento continuo) l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale attraverso i risultati dei questionari relativi alle Opinioni degli Studenti, somministrato per ogni anno accademico e per ciascun insegnamento.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Nessuna criticità.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<p>Recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).</p> <p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.</p> <p>Individuazione di una procedura per l'individuazione e il recupero degli OFA. Indicatore: percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso che devono recuperare gli OFA rispetto al totale degli studenti iscritti al primo anno di corso.</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Mancanza di una specifica procedura per il recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Definire la procedura per l'individuazione degli OFA e per le relative modalità di recupero.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso che devono recuperare gli OFA rispetto al totale degli studenti iscritti al primo anno di corso.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Componenti dell'UGQ e della Commissione di Coordinamento Didattico che svolgono gratuitamente il loro ruolo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Sperimentare la procedura con una simulazione nel corrente a.a. 2024-2025 per passare all'attuazione definitiva per l'a.a. 2025-2026.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<p>Numero di CFU acquisiti all'esterno.</p> <p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale. Indicatore: percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [indicatore iC10].</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Ridotto numero di CFU acquisiti all'estero da parte degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sensibilizzazione degli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale attraverso l'organizzazione di due specifici incontri (uno per ciascun semestre).
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [indicatore iC10].
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Componenti dell'UGQ che svolgono gratuitamente il loro ruolo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitorare periodicamente i dati rilasciati dall'ANVUR e verificarne i risultati per la SMA 2025-2026.

#### **Premessa**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato il 06/06/2022 e prevedeva la Modifica di Ordinamento. Questo è entrato in vigore nello scorso a.a. 2023-2024 e rappresenta, quindi, l'Ordinamento attualmente vigente.

In relazione alla presente sezione, il RRC del 2022 non individuava specifiche azioni correttive/migliorative. Relativamente all'a.a. 2023-2024, dalla lettura del questionario di Ateneo relativo al livello di soddisfazione espresso dagli studenti, è emersa la criticità dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni.

#### **Considerazioni conclusive**

In relazione alle risorse del CdS non sono state individuate specifiche azioni correttive/migliorative nel RRC del 2022; Nel presente Rapporto si individua, invece, un'azione migliorativa relativa alla necessità di porre una particolare attenzione per allocare i corsi con numerosità significative in aule adeguate ad accoglierli.

## D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadro B3  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Indicatori ANVUR del 06/07/2024  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Attività di tutorato  
Breve Descrizione: Assegni per attività di tutorato dell'Ateneo Federico II  
Link del documento: <https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>

**Autovalutazione**

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Con riferimento agli indicatori ANVUR relativi all'anno 2023 si può evidenziare quanto di seguito riportato. La "percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento" (indicatore iC08) assume, per il CdS in Scienze dell'Architettura, un valore pari all'88,5%. Questo si può considerare soddisfacente se si considera che il valore dell'indicatore non dovrebbe essere inferiore al valore minimo di riferimento pari al 67%. Inoltre, è necessario considerare anche la percentuale di "ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore assegnate" (indicatore iC19) che per il CdS, nel 2023, risulta pari al 52,7%, e di "ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza" (indicatore iC19TER) che per il CdS, nel 2023, è pari al 67,9%. Si tratta di un valore di poco inferiore alla soglia del 70%. Tuttavia si deve considerare che negli anni precedenti questa soglia era stata sempre superata: 79,2% nel 2022; 77,1% nel 2021; 79,0% nel 2020; 79,0% nel 2019. Ci riserva di monitorare tale indicatore per il presente anno accademico, anche in riferimento all'area geografica di riferimento e alla media nazionale che assumono attualmente valori maggiori.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

I tutor sono attualmente sufficienti per sostenere le esigenze didattiche soprattutto dell'ambito della matematica (tutor di Tipo B) e per offrire un supporto più generale anche in altri ambiti (tutor di Tipo A). Naturalmente un numero maggiore di tutor disponibile non farebbe altro che migliorare l'erogazione della didattica.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Il CdS non essendo un corso di laurea magistrale non considera specifici indicatori di riferimento.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Ogni anno, nella programmazione dell'offerta formativa, in collaborazione con i referenti dei SSD, vengono assegnati al CdS i docenti che possiedono quelle competenze scientifiche maggiormente pertinenti rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti del CdS.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Non sono presenti tali attività tranne quelle organizzate dall'Ateneo soprattutto a sostegno dei ricercatori di tipo A e B.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Non sono presenti specifiche attività di pertinenza del CdS anche perché per la formazione dell'architetto junior si ritiene più utile l'interazione diretta in presenza nelle attività laboratoriali (all'interno delle quali anche si sperimentano forme innovative di apprendimento) che la didattica a distanza.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Le caratteristiche/competenze dei tutor sono indicate nei relativi bandi di concorso per il conferimento di "assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero" emanati dall'Ateneo Federico II.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Criticità 1: Nessuna criticità.

### **D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadri B4, B5  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Opinioni Studenti  
Breve Descrizione: Opinioni degli Studenti per CdS e per anno accademico  
Link del documento: Area riservata <https://opinionistudenti.unina.it/>
- Titolo: Opinioni Studenti  
Breve Descrizione: Opinioni degli Studenti per CdS e per anno accademico  
Link del documento: <https://opinionistudenti.unina.it/>

#### **Autovalutazione**

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS nei limiti della disponibilità delle aule, delle attrezzature necessarie e delle risorse umane a disposizione del Dipartimento di Architettura e non

specificamente del CdS. In particolare, da settembre 2021 è stato avviato un processo di adeguamento delle aule e dei laboratori alle nuove norme. La maggior parte delle aule del complesso dello Spirito Santo è stata dotata di nuovi banchi, nuove sedie, sistemi audio-visivi digitali ad alta definizione, sistemi di diffusione del suono, telecamere per riprese automatiche, schermi motorizzati per la proiezione, microfoni fissi e mobili. Tuttavia, gli studenti lamentano delle carenze relative alle aule in cui si svolgono le lezioni del CdS. Tale criticità è evidenziata dal questionario di Ateneo relativo al livello di soddisfazione espresso dagli studenti per l'a.a. 2023-2024 in cui si registrano le seguenti risposte in relazione alla domanda sull'adeguatezza delle aule: 178 risposte per "decisamente sì", 323 per "più sì che no", 178 per "più no che sì" e 64 per "decisamente no". La mediana delle risposte relativa al CdS per l'a.a. 2023-2024 è stata pari a 0,33 rispetto a 0,62 di Ateneo. Si ritiene che tale criticità riguardi la capienza delle aule in genere ma, soprattutto, la loro inadeguatezza ad accogliere attività laboratoriali dei corsi con presenze di studenti molto numerose.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

L'attività di verifica avviene all'interno del gruppo di gestione AQ del CdS.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

L'ufficio della didattica del Dipartimento di Architettura e dell'Area Didattica di Architettura (della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) programma il proprio lavoro a supporto del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo (del Dipartimento di Architettura e dell'Area Didattica di Architettura) partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sono sufficientemente disponibili strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (quali biblioteche, risorse digitali, nuove tecnologie, ecc.) così come rese disponibili dal Dipartimento di Architettura e dall'Ateneo anche per gli altri CdS dell'area didattica. In particolare, nel plesso di Palazzo Gravina sono disponibili agli studenti la sala della Biblioteca di Area Architettura (posti 120), la sala della Biblioteca "Roberto Pane" (posti 40) e un break-room di 30 posti. Nel plesso di Forno Vecchio è disponibile agli studenti una sala nella biblioteca "Marcello Canino" di capienza corrispondente a 68 posti, n. 3 aule studio di 25 posti e n. 1 aula studio di 40 posti; n. 3 break-rooms di 45 posti. I laboratori e aule informatiche del Complesso delle Spirito Santo sono i seguenti: CeDIPAT (Centro dipartimentale informatizzato di progettazione architettonica e tecnologica); MLab (Monitoring Laboratory\_Tecnologie per il monitoraggio dell'ambiente costruito); LAM (Laboratorio di Architettura e Modellistica). A Palazzo Latilla è disponibile il Lab (MAED Materioteca fisica e virtuale per l'architettura e per il design).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti (con pubblicità sul sito web del CdS, del DiARC o dell'Ateneo a seconda dei casi) e l'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso la somministrazione dei questionari volti ad individuare le Opinioni degli Studenti. Gli ultimi dati disponibili sul sito di Ateneo indicano che relativamente agli "aspetti organizzativi" il CdS fa riscontrare per gli a.a. 2022-2023 e 2021-2022 il valore più alto, pari in entrambi i casi al valore normalizzato 0,64. Negli a.a. precedenti si erano ottenuti i seguenti valori: 0,54 per il 2020-2021; 0,44 per il 2019-2020; 0,46 per il 2018-2019; 0,36 per il 2017-2018. Come si può osservare si registra un incremento del 77,8% passando dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2022-2023. Per tutti gli a.a. il punteggio del CdS è maggiore della media del Dipartimento ma minore dell'Ateneo, anche se nel 2022-2023 e nel 2021-2022 lo scarto è di appena un centesimo (0,64 del CdS rispetto a 0,65 dell'Ateneo).

### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Criticità 1: Inadeguatezza delle aule ad accogliere corsi e attività laboratoriali con presenze molto numerose.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<p>Allocare i corsi e le attività laboratoriali con numerosità significative in aule adeguate ad accoglierli.</p> <p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.</p> <p>Miglioramento dell'individuazione delle aule in grado di accogliere i corsi numerosi con attività laboratoriali in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni di ciascun semestre.</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Inadeguatezza delle aule ad accogliere corsi e attività laboratoriali con presenze molto numerose.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Migliorare la predisposizione dell'orario delle lezioni tenendo conto della numerosità dei corsi e dei relativi canali.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Mediana del CdS in relazione alle risposte sull'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni (questionario di Ateneo sul livello di soddisfazione espresso dagli studenti).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS insieme con gli altri Coordinatori dei CdS del Dipartimento di Architettura.
<b>Risorse necessarie</b>	Coordinatori dei CdS del Dipartimento di Architettura e Ufficio Area Didattica di Architettura della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base senza ulteriori risorse economiche aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Iniziare la procedura nell'a.a. 2024-2025 per passare all'attuazione definitiva nei successivi anni accademici in relazione alle effettive disponibilità delle sedi del Dipartimento di Architettura.

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

### D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Premessa

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato il 06/06/2022 e prevedeva la Modifica di Ordinamento. Questo è entrato in vigore nello scorso a.a. 2023-2024 e rappresenta, quindi, l'Ordinamento attualmente vigente.

In relazione alla presente sezione, il RRC del 2022 evidenziava la necessità di migliorare l'ascolto degli studenti (azione correttiva/migliorativa n. 1).

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	Implementare ascolto contributo studenti Affrontare la criticità relativa a: <ul style="list-style-type: none"><li>– Basso numero di Questionari compilati.</li><li>– Bassa percentuale di studenti che rispondono positivamente a q.14 percezione efficacia del questionario per il miglioramento della didattica.</li></ul>
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022. SMA 2022-2023 e 2023-2024.
<b>Attività svolte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Azioni di sensibilizzazione sulla importanza della compilazione del questionario.</li><li>– Pubblicità dei dati (in forme da studiare in relazione alle vigenti norme sulla privacy).</li></ul>
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	L'indicatore q.14 delle opinioni degli studenti relativo alla percezione dell'efficacia del questionario, per il CdS si caratterizza per un valore medio pari a 0,34 dell'a.a. 2023-2024 rispetto allo 0,47 del precedente a.a. 2022-2023, tenuto anche conto che la mediana di Ateneo è pari a 0,51. Indicare se l'azione può considerarsi conclusa per quanto riguarda la pubblicità dei dati, le cui elaborazioni vengono pubblicate per ogni CdS e per ogni anno accademico nella sezione "Opinioni degli Studenti" dell'Ateneo. Può essere riproposta l'azione di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione del Questionario.

#### Considerazioni conclusive

Si ritiene che attualmente la questione da affrontare non sia quella relativa alla pubblicazione dei risultati dei questionari, i cui indicatori vengono trasmessi in maniera puntuale al Coordinatore del Corso di Studi e i cui dati aggregati sono pubblicati nella pagina web di Ateneo nella sezione "opinioni degli Studenti". Piuttosto si deve insistere sulla sensibilizzazione degli studenti alla compilazione del Questionario.

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS****Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024  
Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Indicatori ANVUR del 06/07/2024  
Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>
- Titolo: Riunione di consultazione delle Parti Interessate (PI)  
Breve Descrizione: Verbale della riunione di consultazione delle Parti Interessate (PI) del 20/12/2023  
Link del documento: [https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale\\_stakeholder\\_20-12-2023.pdf](https://www.diarc.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale_stakeholder_20-12-2023.pdf)
- Titolo: Opinioni Studenti  
Breve Descrizione: Opinioni degli Studenti per CdS e per anno accademico  
Link del documento: <https://opinionistudenti.unina.it>

**Autovalutazione**

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Successivamente al cambio di ordinamento approvato nel 2022 ed entrato in vigore nell'a.a. 2023-2024 si è tenuta una consultazione con le parti interessate in data 20/12/2023, a cui hanno partecipato anche nuovi stakeholder. La discussione ha preso in esame: 1) la denominazione del CdS; 2) i profili professionali individuati per il CdS; 3) gli obiettivi formativi specifici del CdS; 4) i risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai Descrittori di Dublino) e la tabella delle attività formative; 5) gli sbocchi occupazionali; 6) le opportunità di tirocinio/stage. Il CdS analizza all'interno dell'UGQ e della Commissione di Coordinamento Didattico gli esiti delle consultazioni. Si tenga presente che, in generale, la consultazione con le organizzazioni rappresentative si è svolta periodicamente e in modalità mista, in presenza e a distanza. Il CdS in Scienze dell'Architettura aderisce anche alle iniziative del Dipartimento di Architettura (DiARC) che coinvolgono il Comitato di Indirizzo degli Stakeholder, composto da istituzioni pubbliche, organizzazioni non-profit e imprese che collaborano stabilmente con il Dipartimento.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Tutte le questioni che riguardano il miglioramento continuo del CDS vengono discusse all'interno della Commissione di Coordinamento Didattico a cui partecipano docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Si considerano i problemi e le proposte che emergono e si cercano i modi di attuarle. Si tiene anche conto anche delle risposte al questionario delle "Opinioni degli Studenti" anche se la percezione dell'efficacia del questionario risulta essere abbastanza bassa tra gli studenti stessi.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Ogni anno vengono esaminati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, soprattutto all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per apportare le adeguate misure correttive. Vengono altresì considerate le eventuali osservazioni e considerazioni rilevate all'interno della Commissione di

Coordinamento Didattico (CCD) del CdS, della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), della Commissione Didattica del Dipartimento e del Consiglio di Dipartimento, individuandone le cause e le possibili soluzioni.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS ha individuato nei docenti di riferimento del CdS e nel coordinatore del CdS i soggetti deputati (contattabili facilmente per email o di persona) per gestire i reclami degli studenti e successivamente per fare in modo che il CdS, negli organismi deputati, prenda opportunamente in carico le criticità emerse.

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Nessuna criticità.

### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Quadri B5, B6, B7

Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Indicatori ANVUR del 06/07/2024

Link del documento: Area riservata <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: Opinioni Studenti

Breve Descrizione: Opinioni degli Studenti per CdS e per anno accademico

Link del documento: Area riservata al coordinatore del CdS

- Titolo: AlmaLaurea

Breve Descrizione: Profilo dei laureati

Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=profilo>

- Titolo: Riunione Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Verbale della riunione della CPDS del 15/11/2023

Link del documento: [https://www.diac.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale\\_CPDS\\_15-11-2023.pdf](https://www.diac.sda.unina.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale_CPDS_15-11-2023.pdf)

#### **Autovalutazione**

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Si tratta di attività che vengono affrontate collegialmente all'interno dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ) e della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?

Il CdS tiene conto delle eventuali nuove esigenze dei corsi di laurea magistrale in architettura e si coordina con essi all'interno della Commissione Didattica e della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Architettura. Essendo un corso di laurea triennale non rivolge la propria attenzione specifica ai Corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Architettura o alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il cambio di Ordinamento avvenuto nel 2022 è volto proprio al miglioramento della gestione delle carriere degli studenti. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, essendo il CdS una laurea triennale, si è potuto già osservare, dalla lettura dei dati AlmaLaurea sui laureati del 2023, che l'80,6% dei laureati in Scienze dell'Architettura si iscrive ad un corso di laurea magistrale, mentre il 19,4% lavora, di cui il 6,0% è anche iscritto ad una magistrale mentre il 13,4% è occupato esclusivamente nel modo del lavoro. In ogni caso, vengono almeno annualmente monitorati i dati sulle carriere degli studenti e sugli esiti occupazionali nell'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Come già evidenziato al punto precedente il CdS è una laurea triennale e non si sono riscontrati esiti occupazionali poco soddisfacenti per tale tipologia di percorso formativo. Tuttavia, nell'ultimo incontro con le parti interessate è stato ampliato il numero di stakeholder coinvolti.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento, almeno annualmente monitorando e valutandone l'efficacia nell'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

#### **Eventuali Criticità/Aree di miglioramento**

Nessuna criticità.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<p>Compilazione del Questionario sulle “Opinioni degli Studenti”</p> <p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p> <p>Sensibilizzare la compilazione del Questionario da parte degli studenti. Indicatore: mediana dell’indicatore q.14 delle opinioni degli studenti relativo alla percezione dell’efficacia del questionario.</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	L’indicatore q.14 delle opinioni degli studenti relativo alla percezione dell’efficacia del questionario, per il CdS si caratterizza per un valore medio pari a 0,34 dell’a.a. 2023-2024 rispetto allo 0,47 del precedente a.a. 2022-2023, tenuto anche conto che la mediana di Ateneo è pari a 0,51.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione del questionario in modo completo e corretto entro la fine di ciascun semestre e per ogni insegnamento erogato.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Indicatore q.14 delle opinioni degli studenti relativo alla percezione dell’efficacia del questionario.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS, docenti del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Tutti i docenti del CdS senza necessità di ulteriori risorse finanziarie.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitorare periodicamente i dati delle Opinioni degli Studenti forniti dall’Ateneo e verificarne i risultati per la SMA 2025-2026.

**Premessa**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato il 06/06/2022 e prevedeva la Modifica di Ordinamento. Questo è entrato in vigore nello scorso a.a. 2023-2024 e rappresenta, quindi, l'Ordinamento attualmente vigente.

In relazione alla presente sezione, il RRC del 2022 evidenziava la necessità di migliorare la fluidità del percorso formativo attraverso la modifica di Ordinamento (azione correttiva/migliorativa n. 1).

<b>Azione correttiva/migliorativa n. 1</b>	Fluidità del percorso formativo Aggiornare, a oltre 15 anni dalla sua istituzione, il progetto formativo del CdS per migliorare ulteriormente la performance in termini di percentuale dei laureati entro un anno dalla durata normale del corso.
<b>Fonte</b>	Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
<b>Attività svolte</b>	Modifica di Ordinamento del CdS in Scienze dell'Architettura (L-17). Definizione della proposta di modifica di Ordinamento da sottoporre a: Commissione Didattica del DiARC; Commissione di Coordinamento Didattico del CdS; Commissione Paritetica del DiARC; Consiglio di Dipartimento. Elementi da osservare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– peso eccessivo (come rilevato dalla attività analitica di benchmarking) per la prova finale;</li> <li>– non normalizzata distribuzione di CFU e numero di esami sui semestri;</li> <li>– criticità di percorso.</li> </ul> Obiettivi da raggiungere: <ul style="list-style-type: none"> <li>– allineamento dei CFU dei SSD congruentemente ai pesi dei minimi ministeriali e incremento del numero di laureati entro la durata normale del corso.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa</b>	L'azione correttiva è stata raggiunta con la modifica di Ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 2023-2024. L'azione può considerarsi conclusa.

**Considerazioni conclusive**

La modifica di Ordinamento è stata approvata ed è stata sperimentata per la prima volta nell'a.a. 2023-2024 al primo anno di corso; si ritiene di non apportare ulteriori correttivi.

**Premessa**

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato il 06/06/2022 e prevedeva la Modifica di Ordinamento. Questo è entrato in vigore nello scorso a.a. 2023-2024 e rappresenta, quindi, l'Ordinamento attualmente vigente.

Nel corso di vigenza dell'attuale Ordinamento sono state elaborate due Schede di Monitoraggio Annuale: la SMA 2023-2024 e la SMA 2024-2025 che contengono i dati sotto riportati.

**GRUPPO INDICATORI DIDATTICA****Indicatore iC02 (dati disponibili per gli anni 2019-2023)**

La "percentuale dei laureati entro la durata normale del corso" presenta un **notevole incremento** nell'anno 2023 rispetto al precedente anno 2022. In particolare, il dato del 2023 mostra un certo allineamento agli anni precedenti al 2022 per il quale si era registrato un sostanziale decremento: 45,2% nel 2023; 30,5% nel 2022; 51,0% nel 2021; 48,2% nel 2020; 46,7% nel 2019. Si tratta di un valore pressoché in linea con quello di Area Geografica (47,5%) ma minore della media nazionale (52,1%).

**GRUPPO ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA****Indicatore iC13 (dati disponibili per gli anni 2018-2022)**

La "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" fa registrare, nel 2022, un valore pressoché **stabile** rispetto all'anno precedente. I dati completi del quinquennio sono i seguenti: 59,3% nel 2022; 60,9% nel 2021; 63,7% nel 2020; 60,4% nel 2019; 67,6% nel 2019. Il dato del CdS di Napoli risulta essere in linea con quello di Area Geografica (59,9%) e leggermente minore del valore medio nazionale (73,9%).

**Indicatore iC14 (dati disponibili per gli anni 2019-2022)**

La "percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", nel 2022, assume un valore (pari a 85,2%) in **crescita** rispetto al precedente anno 2021 (pari a 75,0%). Negli anni precedenti i valori degli indicatori erano i seguenti: 89,7% nel 2020; 85,7% nel 2019. In questo caso si tratta di un dato sostanzialmente in linea sia rispetto a quello di Area Geografica (83,1%) che rispetto alla media nazionale (85,3%).

**Indicatore iC15 (dati disponibili per gli anni 2018-2022)**

Uno fenomeno analogo a quello del precedente indicatore [iC14] si riscontra in relazione alla "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno". Infatti, il valore dell'indicatore, nel 2022, assume un valore (pari a 74,8%) in **crescita** rispetto al 2021 (pari a 69,0%). Negli anni precedenti i valori degli indicatori erano i seguenti: 77,2% nel 2020; 81,4% nel 2019; 81,3% nel 2018. In questo caso si tratta di un dato leggermente maggiore di quello di Area Geografica (72,7%) ma minore della media nazionale (80,9%).

**Indicatore iC15BIS (dati disponibili per anni 2018-2022)**

Risultati simili a quelli del precedente indicatore [iC15] si ottengono per la "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno". Anche in questo caso, il valore dell'indicatore, nel 2022, assume un valore (pari a 74,8%) in **crescita** rispetto al 2021 (pari a 69,0%). Negli anni precedenti i valori degli indicatori erano i seguenti: 77,2% nel 2020; 81,4% nel 2019; 81,3% nel 2018. Si tratta di un dato leggermente maggiore di quello di Area Geografica (73,1%) ma minore della media nazionale (81,0%).

#### **Indicatore iC16BIS (dati disponibili per gli anni 2018-2022)**

La “percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”, nel 2022, fa registrare un valore pari a 53,3%. Si tratta di un valore abbastanza **variabile** nel quinquennio: 53,3% nel 2022; 58,0% nel 2021; 56,1% nel 2020; 47,1% nel 2019; 60,4% nel 2018. Si tratta di un dato leggermente maggiore di quello di Area Geografica (50,0%) ma minore della media nazionale (63,9%). Anche in questo caso si attende il dato aggiornato al 2023.

#### **Indicatore iC17 (dati disponibili per gli anni 2019-2022)**

Per quanto concerne la “percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”, nel 2022, si ottiene un dato (pari a 57,1%) in **lieve decrescita** rispetto al precedente anno 2021 (pari a 65,6%), ma anche rispetto al biennio 2019-2020: 65,6% nel 2020; 66,4% nel 2019. Si tratta di un valore dell'indicatore maggiore sia di quello di Area Geografica (54,2%) ma minore della media nazionale (64,3%).

#### **Indicatore iC19 (dati disponibili per gli anni 2019-2023)**

Per quanto riguarda la percentuale di “ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore assegnate”, nel 2023, risulta pari al 52,7%, in **lieve decrescita** rispetto al 2022 ed inferiore agli anni precedenti (era il 52,7% nel 2022; il 51,2% nel 2021; il 57,4% nel 2020; il 62,4% nel 2019). Si tratta di un valore inferiore sia al dato di Area Geografica (56,1%) che a quello nazionale (59,7%). Tuttavia, seppure da monitorare, non si considera questo dato particolarmente allarmante per due motivi: 1) il ricorso al personale a contratto, purché selezionato con attenzione ai criteri di elevata qualità ed esperienza e nei limiti dei requisiti di sostenibilità del CdS, non deve necessariamente essere considerato un punto di debolezza; 2) questo indicatore va letto insieme al successivo indicatore [iC19TER], che include anche i ricercatori RTDB e RTDA; in questo caso la percentuale aumenta sensibilmente, evidenziano che il personale a contratto copre soltanto il 32% delle ore totali.

### **GRUPPO INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

#### **Indicatore iC22 (dati disponibili per gli anni 2019-2022)**

La “percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”, nel 2022, è pari al 40,5%, in **crescita** rispetto al 2021 (valore pari a 35,7%). Nel biennio 2019-2020 si erano registrati i seguenti valori: 49,0% nel 2020; 37,7% nel 2019. In questo caso siamo in presenza di un dato maggiore della media di Area Geografica (33,9%) e in linea con il valore medio nazionale (40,6%). Purtroppo, non si è in possesso dei dati aggiornati al 2023 per poter verificare un trend più completo e comprendere se, per esempio, il dato più basso registrato nel 2021 dipenda ai ritardi dovuti o meno alla didattica a distanza o, comunque, ai disagi legati alla pandemia da Covid-19 che, probabilmente, ha fatto risentire i suoi effetti in quell'anno.

### **GRUPPO INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

#### **Indicatore iC27 (dati disponibili per gli anni 2019-2023)**

Il “rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)”, nel 2023, è pari a 20,2. Si tratta di un dato **variabile** negli anni (22,0 nel 2022; 20,2 nel 2021; 19,0 nel 2020; 19,3 nel 2019). Il dato è in linea con il valore dell'Area Geografica (20,5) e con il dato nazionale (21,6). Il valore dell'indicatore dipende maggiormente dal numero degli studenti iscritti nei diversi anni che dal numero dei docenti (e delle relative ore di insegnamento) che rimane pressoché costante negli anni.

### **Indicatore iC28 (dati disponibili per gli anni 2019-2023)**

Il “rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”, nel 2023, è pari a 17,7. Si tratta di un dato in **decrescita** rispetto ai due anni precedenti (23,5 nel 2022; 18,3 nel 2021) ma maggiore del biennio 2019-2020: 15,9 nel 2020; 9,7 nel 2021. Anche in questo caso il dato dipende maggiormente dal numero degli iscritti per ciascun anno tenendo conto che il numero dei docenti è pressoché costante. Se, da un lato, un trend in crescita migliora le prestazioni in termini di costo standard, dall’altro andrebbe controllato e analizzato in termini di qualità della didattica erogata. Il valore del CdS di Napoli risulta essere maggiore della media di Area Geografica (14,4) e minore di quella nazionale (18,1).

<b>Obiettivo n. 1</b>	<p>Studenti in possesso di almeno 1/3 dei CFU previsti per il primo anno di corso che passano al secondo anno.</p> <p>Gruppo ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.</p> <p>Incrementare la percentuale degli studenti in possesso di almeno 1/3 dei CFU previsti per il primo anno di corso che passano al secondo anno. Indicatore: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno [indicatore iC15BIS dell'ANVUR].</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Bassa percentuale di studenti in possesso di almeno 1/3 dei CFU previsti per il primo anno di corso che passano al secondo anno.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Modifica al Manifesto degli Studi del primo anno di corso. In particolare, si riduce il carico didattico del primo semestre passando da 47 CFU erogati al primo semestre e 10 CFU al secondo semestre assegnando 32 CFU al primo semestre e 25 CFU al secondo semestre, fermo restando i 57 CFU complessivi del primo anno.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno [indicatore iC15BIS dell'ANVUR].
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Componenti dell'UGQ che svolgono gratuitamente il loro ruolo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Azione da intraprendere già all'inizio del primo semestre del corrente anno accademico (settembre 2024) e monitorare periodicamente i dati rilasciati dall'ANVUR così da verificarne i risultati per la SMA 2025-2026.

[Torna all'INDICE](#)